

L'IDENTITÀ DELLO SCHELETRO TROVATO NELLA "TOMBA DEL CERBERO" È ANCORA UN MISTERO

Di **Giuseppe Occhiuto** | 30/07/2024, Ore 17:07

Lo scorso anno una squadra di archeologi portò alla luce quella che venne immediatamente ribattezzata come la *Tomba del Cerbero*. A distanza di 12 mesi però, i misteri non sono ancora finiti.

Dopo aver visto [cosa ha sterminato i primi agricoltori 5.000 anni fa](#), gli archeologi non hanno smesso di analizzare la **splendida quanto misteriosa sepoltura** risalente a oltre 2.200 anni fa. Ci troviamo precisamente a Giugliano, in Campania, nei pressi dell'antica città di *Liternum*.

Si tratta in particolare di una tomba finemente **decorata con affreschi impressionanti**, tra cui uno dedicato al celebre cane infernale *Cerbero* che potete osservare al [seguito link](#). Sono inoltre presenti numerosi ittiocentauri, ovvero dei **particolari centauri marini** caratterizzati da testa e corpo umani, zampe anteriori di cavallo e coda di pesce.

Tralasciando le opere d'arte, gli scavi hanno rivelato lo scheletro di un individuo in "**eccellente stato di conservazione**", completamente ricoperto da un sudario e circondato da vari corredi funerari, tra cui barattoli di unguento.

Secondo quanto riportato direttamente dal Ministero della Cultura italiano, il defunto era stato sepolto sulla schiena e sembra che le "**particolari condizioni climatiche presenti all'interno della camera funeraria**" abbiano mineralizzato il sudario, permettendo la straordinaria conservazione.

Tuttavia, ancora oggi il team interdisciplinare composto da vari esperti (archeologi, paleobotanici, chimici e antropologi) sta tentando di **ricavare informazioni utili** su quello che potrebbe tranquillamente essere considerato

come il "*progenitore della famiglia per la quale fu costruito il mausoleo*" e sul quale ancora non si sa praticamente nulla.

Dopo aver visto in che modo la [morte di milioni di persone è legata a un uccello](#), per avere delle risposte certe risulterà **fondamentale l'analisi del DNA**, di cui ancora si aspettano i risultati. Così facendo sarà possibile (si spera) identificare gli antenati del misterioso scheletro, tentando di collocarlo all'interno di un albero genealogico.